

signoria, come lo giorno de Nostra Signora de le nevi si publicò la liga firmata infra la Sanctità del Papa Nostro Signor, sua Cesarea Maestà, lo Serenissimo re d'Inghiltera, lo illustrissimo Infante don Fernando, el ducha de Milan, Florentia, Genua et altri potentati de Italia contra il perfido Turcho et altri infedeli di la Christiana religione, e per la defension de Italia. *Etiam* è seguita la concordia fra la illustrissima Signoria de Venetia, et dandosi tempo dui mexi al re di Franza di poter intrar in ditta liga e union *unde* per demonstratione de tanta santa union, e concordia, e per servitio de lo Omnipotente Dio e de la religion christiana, se notifica, provvede e comanda a tutti fedelli vasalli di sua Cesarea Maestà, che dimani sera debbi ogniuno aliegramente fare li debiti fuogi et luminarie davanti le loro caxe per exaltation di nostra santa fede catholica et augumento di la christianità.

228^v*Electi V Savii ai ordini:*

† Sier Bortholamio da Canal qu. sier Marin, fo podestà a Buie	166. 40
† Sier Antonio Barbaro fo savio ai ordini, di sier Francesco	159. 50
† Sier Nicolò Venier et XL Criminal, qu. sier Lauro	166. 37
Sier Jacomo Barbo di sier Faustin	145. 63
Sier Hironimo Malipiero fo a la becharia, di sier Andrea	112. 90
Sier Francesco Donado di sier Vettor	128. 76
Sier Francesco Morexini di sier Marcho, da san Cassan	118. 82
† Sier Zacaria Trivixan, qu. sier Beneto el cavalier	169. 33
† Sier Jacomo Memo fo camerlengo a Verona, di sier Nicolò	147. 53
Sier Stephano Trivixan, qu. sier Sebastian	97.100
Sier Zuan Alberto fo di XX Savii sora i extimi, qu. sier Nicolò	146. 61

Noto. Eri in Collegio fu preso, con li Cai di X, di accettar il partido di Zuan Manenti sanser dil passo dil Moranzan, meterlo per ducati 24 milia; qual si offerisse darlo serrado per tutto Decembrio, e farlo in do volte con acompagnar per uno ducati 13 milia contadi, et con boletini de ducati 2 l' uno, et crede dar per tutto Octubrio a la Signoria li

ducati 12 milia etc. Et cussi a di 18 fu letto in Collegio, et a di 20 approvato. Ave 15 di sì, 3 di no. Et fo repudià il lotho che Lodovico di Oratio sanser bolognese si oferiva voler metter ducati 30 milia, e donava 2 per 100 di la so' provision etc. Ave: 6 di sì, 12 di no, et non fo preso.

Et cussi a di 12 fo principià in Rialto a metter fuora ditto loto e far boletini.

È da saper. Che essendo stà serrade alcune chiesie in questa terra che non si pol celebrar li officii divini, *videlicet* Santo Anzolo, San Felixe et a requisition del signor Alberto di Este per il credito l' ha contra li capi de creditori dil banco di Agustini, *videlicet* sier Alvise Malipiero qu. sier Stefano proc. e sier Bortholomio Contarini qu. sier Polo, in le qual contrade li ditti capi stanno; hor veneno in composition di mettersi in zudexi arbitri, et cussi andono a la Signoria e Collegio a di 15 Septembrio a far terminar si potesseno comprometter de *jure* e de *facto*, e fo levà la scomunica, et si compromesseno in

A di 20, *Domenega. La mattina fo lettere* 228* *di Roma, di 16, di l' Orator nostro.* Avisa come li cardinali si hanno reduti insieme numero , che in Roma si trovano, a la Minerva, e fato alcuni ordini, justa il solito farsi da poi la morte del Pontefice, et creati tre al governo di Roma cardinali, *videlicet* uno per ordine, di episcopi Santa Croce, di preti Grassis, diaconi il Corner. *Item*, fato l' arziepiscopo di Zara domino Francesco da Pexaro governador di Roma, con ampla autorità. *Item*, è sta trovà dil Papa *solum* in contadi ducati 1000, si che non si trova il modo di far le exequie. Il corpo di Soa Santità fo portato *de more* in capella su l'altar. Et che tra li cardinali è gran disensione, zercha la liberation del cardinal Soderini, *videlicet* Voltera, è in castello. *Item*, che l' Medici ha gran favor al papato et romani lo desidera, *tamen* si parla di questi cardinali: Flisco, Farnese, Jacobazi, Valle et Grassis.

Item manda una lettera di reverendissimi tre cardinali preditti scrive a la Signoria di la morte dil prefato pontefice Hadriano sexto; le qual lettere è *pro forma*.

Unde fo ordinato mandar a dir al Patriarcha fazi comandamento si soni per tutte le chiesie questa sera campane dopie, e cussi per tre giorni, facendo li officii de morti per l' anema de esso Pontefice, justa el consueto.

Di Crema, di 18, fo lettere. Come francesi haveano fatto le spianade verso Milan a la porta di

(1) La carta 227* è bianca.